

Il percorso formativo è stato organizzato dall'Università di Perugia per i suoi allievi

# Un corso sulla sicurezza nella rete

PERUGIA - La sicurezza in rete - per impedire l'accesso non autorizzato, garantire l'e-commerce e l'e-business sicuri, tutelare il trattamento dei dati e per svolgere funzioni di autorità di certificazione - è l'obiettivo del primo corso universitario sul tema "La firma digitale e l'infrastruttura a chiavi pubbliche - Pki". Si prevede infatti che in Italia c'è bisogno di almeno 3.000 esperti del settore. E' organizzato dal dipartimento di matematica e informatica dell'Università degli studi di Perugia e dalla GlobalTrust/Entrust, azienda leader in sicurezza e certificazione. Il mondo della ricerca e quello dell'impresa privata uniti, dunque - è detto in un comunicato dell'ateneo - per un progetto che vuole essere un'opportunità di apprendimento fortemente specializzato e,

insieme, di sviluppo economico ed occupazionale in un settore in forte crescita. Secondo alcuni dati, infatti, la sicurezza in rete, in Italia, richiede l'impiego di oltre 3.000 esperti, mentre saranno almeno 50.000 gli addetti da riconvertire nelle aziende, nelle istituzioni e nel settore finanziario. Numerose sono le figure professionali richieste per il web sicuro, soprattutto dopo gli ultimi dispositivi di legge (Codice sulla privacy) che impongono alle imprese ad adeguarsi al trattamento dei dati personali: professional security engineering, professional security emergency, professional law enforcer, professional security training, professional security analyst. Il corso si svolgerà a Perugia dal 23 al 25 febbraio presso il Dipartimento di matematica e informatica.